

Oggetto : Relazione di Accompagnamento del Bilancio 2022

Malnate 20 Aprile 2023

Al Consiglio Comunale del comune di Malnate

Gentilissimo Socio,

Lo scrivente organo amministrativo pur non essendo soggetto normativamente alla previsione di cui all'articolo 2428 CC (presentazione della relazione di gestione) , ritiene di dover accompagnare l'approvazione del bilancio con alcune considerazioni in parte corrispondenti a prescrizioni statutarie ed in parte doverose per meglio qualificare l'attività posta in essere nel corso dell'attività 2022. Il CdA ha sin qui prodotto (Articolo 53 dello Statuto) il Budget Economico Pluriennale (2023 -2025) cui seguirà nel termine del 30/04 la redazione del Piano Programma di cui all'Art. 3 della Legge 23/04/1981 n°53 (Art.52 dello Statuto). Nel contempo ha redatto e prodotto la modulistica del confronto tra il bilancio preventivo 2022 con il consuntivo dello stesso periodo (prima delle imposte) ed il preventivo dell'esercizio 2023. Si è rapportato con il Consiglio Comunale rispondendo alle domande poste in particolare su alcuni aspetti della gestione. Riteniamo che tutto questo abbia posto nella massima trasparenza l'attività di questo CdA a partire dalla nomina avvenuta nel Maggio 2022 anche per la continua interazione con gli organi comunali. La relazione accompagnatoria al Bilancio Preventivo 2023 cui vi rimandiamo, già ha anticipato le linee operative poste in essere nel corso dell'esercizio e che hanno riguardato soprattutto una revisione dei contratti passivi i cui benefici potranno cogliersi nel corso del presente esercizio insieme con la riduzione dei costi connessi. Inoltre con il Direttore della Farmacia, considerata la riduzione di una unità del personale, non riassorbita, stiamo operando per una razionale redistribuzione oraria delle varie unità operative. In termini di organizzazione abbiamo ottenuto la predisposizione del parcheggio ad uso esclusivo della Farmacia, abbiamo attivato l'impianto di allarme e disposta la revisione straordinaria dell'impianto informatico ormai obsoleto e stratificato negli anni. Con l'occasione dell'ispezione ASL abbiamo portato all'interno della Farmacia tutti i prodotti medicali che devono essere soggetti a temperature controllate attivando così una economia organizzativa tendente ad evitare, per quanto possibile, ripetuti accessi al sottostante magazzino. Il sito WEB rifatto sarà in rete entro fine Aprile e stiamo completando il riposizionamento del locale adibito ai servizi sanitari per la clientela. Tutto questo ci fa ritenere che siano state disposte al meglio le modalità operative per il 2023 nella considerazione che ulteriori investimenti non possano ad oggi essere preventivati.

Passiamo ora a quelle che sono le problematiche dell'azienda. Oggi ASPEM non svolge nella sua interezza le dinamiche per cui è stata costituita:

- ha dovuto rinunciare (per insostenibilità economica) alla gestione dei trasporti
- ha dismesso la distribuzione dei pasti (per mancanza di mezzi)
- non può, allo stato attuale, assumersi servizi in quanto mancante del sostegno reddituale della Farmacia.

Rimane in essere la Gestione tramite affittanze dei servizi medici ambulatoriali che ha un costo non indifferente oggi resa ancor più gravosa dal rincaro delle utenze. Abbiamo svolto nel corso dell'esercizio rilievi statistici riguardanti le altre aziende farmaceutiche, in particolare abbiamo esaminato, in quanto disponibili e pubblici, i bilanci delle due farmacie aperte dopo la nostra e operative ed in gran parte sul

territorio originariamente disponibile alla nostra azienda. I fatturati sono ragguardevoli ed in particolare uno di loro, oggi trasferito presso un grande supermercato, sembra erodere fatturato ai competitors.

Il risultato dell'esercizio 2022 chiude con una perdita di € 59.302, dopo aver calcolato imposte anticipate per € 18.749 coerentemente con un piano triennale che vuole mostrarsi positivo soprattutto nel rafforzamento del fatturato ipotizzato con un + 4%. L'Art. 54 comma 9 dello Statuto chiede di formulare una relazione dettagliata sulle cause del deficit e l'indicazione del relativo ripianamento. Per quanto riguarda il ripianamento si andrà attingendo al fondo di dotazione come già consigliato in nota integrativa; per quanto riguarda le cause il dettaglio è molto semplice e stringato: una volta ottimizzati i costi esiste una curva per i ricavi oltre la quale superato il tetto dei costi si comincia a guadagnare; è sull'implementazione dei ricavi che dobbiamo ottenere i risultati. La questione si presenta non semplice anche se l'aumento del 4% ci porterebbe oltre la soglia della parità. In questo contesto non possiamo negare l'esistenza di un rischio che attuandosi vedrebbe nel breve periodo diminuire e poi azzerare il fondo di dotazione con i conseguenti riflessi negativi per il bilancio e le casse comunali. Dobbiamo altresì porre in evidenza come il mercato delle farmacie si muova con grande dinamismo creando gruppi che assommano sinergie estremamente considerevoli lasciando a chi si muove sul mercato in modo isolato problematiche organizzative ed economiche. Abbiamo effettuato una prima esplorazione, da principio informale e nel proseguo delegata, nel valutare un'ipotesi di contratto d'affitto di azienda che oltre a mantenere la proprietà e la forza lavoro, è in grado di garantire l'ovvio pagamento della locazione (ambulatori inclusi), un affitto di azienda ed una eventuale percentuale di redditività da discutere. Nel comparare le situazioni che si vanno prospettando tra la continuità della gestione diretta e l'affitto del ramo d'azienda, auspichiamo da parte del Socio un'attenta analisi ed una esaustiva valutazione delle situazioni prospettate.

Il CDA :

Il Presidente

(Emilio FRANZI)

Il Consigliere

(Adriano SALVADORE)

Il Consigliere

(Giovanni BATTAINI)